

Roma, 28 aprile 2010

Prot. 285/2010/DV

- Ai Segretari Generali Regionali
- Ai Segretari Generali Territoriali
- Ai Segretari Regionali e Territoriali
- Ai Responsabili del Comparto Enti Pubblici non Economici e Agenzie Fiscali

Loro sedi

Oggetto: firmata l'ipotesi per il rinnovo del CCNL della dirigenza degli Enti Pubblici non Economici, delle Agenzie Fiscali e dei professionisti (Area VI) per quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007

Cari Colleghi,

facendo seguito alle precedenti comunicazioni inviate vi comunico che in data odierna è stata sottoscritta con l'ARAN l'ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL della dirigenza dell'Area VI (Enti Pubblici non Economici e Agenzie Fiscali) per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il biennio economico 2006-2007.

Riteniamo l'accordo per i suoi contenuti economici e normativi un risultato importante della nostra azione anche in questo comparto che interessa i dirigenti di un settore così importante per il nostro Paese.

Inoltre il CCNL 2006-2009 rappresenta un importante risultato dell'azione negoziale della nostra federazione che ha saputo condurre tutto il percorso contrattuale confermando le posizioni assunte fin dall'inizio della trattativa in particolare in merito al sistema delle relazioni sindacali, dell'orario di lavoro e dei livelli dei professionisti, malgrado le posizioni diversificate di altre organizzazioni sindacali.

In particolare le novità introdotte sono le seguenti:

Parte economica:

Dirigenza di II° fascia degli Enti Pubblici non Economici (totale incremento medio mensile € 369)

- **AUMENTO DEL TABELLARE** a regime di 141,38 **euro medi mensili**;
- **AUMENTO DEL SALARIO DI POSIZIONE FISSA** a regime 39,68 **euro medi mensili**;
- **AUMENTO DEL SALARIO DI RISULTATO** a regime 187,93 **euro medi mensili**;

Dirigenza di II° fascia delle Agenzie Fiscali (totale incremento medio mensile € 276,99)

- **AUMENTO DEL TABELLARE**, a regime 141,38 **euro medi mensili**;
- **AUMENTO DEL SALARIO DI POSIZIONE FISSA** a regime di 39,68 **euro medi mensili**;
- **AUMENTO DEL SALARIO DI RISULTATO** a regime di 95,93 **euro medi mensili**;

Dirigenza di I° fascia (totale incremento medio mensile € 666,11)

- **AUMENTO DEL TABELLARE** a regime di 180,85 euro medi mensili;
- **AUMENTO DEL SALARIO DI POSIZIONE FISSA** a regime di 118,50 euro medi mensili;
- **AUMENTO DEL SALARIO DI RISULTATO** a regime di 366,76 euro medi mensili;

PROFESSIONISTI degli Enti Pubblici non Economici (medici, avvocati ecc...)

- **AUMENTO DEL TABELLARE AREA MEDICA** a regime di 146,33 euro medi mensili;
- **AUMENTO DEL TABELLARE AREA PROFESSIONISTI** a regime di 127,48 euro medi mensili;
- **AUMENTO DELLE INDENNITA' FISSE DELL'AREA MEDICA** a regime di 41,54 euro medi mensili;
- **AUMENTO DELLE INDENNITA' FISSE DELL'AREA PROFESSIONISTI** a regime di 41,54 euro medi mensili;
- **AUMENTO DELLA PRODUTTIVITA' DELL'AREA MEDICA** a regime di 82,55 euro medi mensili;
- **AUMENTO DELLA PRODUTTIVITA' DELL'AREA PROFESSIONISTI** a regime di 141,20 euro medi mensili;
-

Altri importanti risultati normativi ed economici riguardano, per gli oltre 1.300 **dirigenti degli enti e delle Agenzie Fiscali**:

- ➔ La conferma del vigente **sistema di relazioni sindacali** in merito ai diversi istituti contrattuali, in attesa di verificare le innovazioni apportate dal decreto di riforma con il successivo rinnovo contrattuale
- ➔ La valorizzazione, richiesta dalla nostra federazione come nelle altre aree dirigenziali, delle specificità collegate al **bilinguismo**
- ➔ L'introduzione del nuovo **Codice disciplinare**, come per le altre aree dirigenziali, in armonia con le novità introdotte dal recente D.Lgs 150/2009 e comunque con le tutele previste per gli altri dirigenti e cioè la previsione della reintegrazione per il dirigente illegittimamente licenziato e la indennità sostitutiva della reintegrazione, nel caso in cui il dirigente non voglia essere reintegrato
- ➔ La conferma della validità per quanto attiene gli **effetti economici del contratto** anche ai fini della retribuzione del salario di posizione nella componente fissa e variabile
- ➔ L'introduzione della possibilità di elevare il **tetto massimo della retribuzione di posizione** dei dirigenti degli Enti Pubblici non Economici e delle Agenzie Fiscali, in presenza di strutture organizzative particolarmente complesse e di sedi periferiche particolarmente disagiate
- ➔ L'introduzione di un **sistema di misurazione delle performance** ai fini della distribuzione del salario di risultato dei dirigenti, che permette di valutare i dirigenti e i risultati raggiunti sulla base di standard di riferimento (ivi incluse le rilevazioni della soddisfazione degli utenti sulla qualità dei servizi erogati)
- ➔ La conferma dell'attuale **sistema assicurativo** per i dirigenti, limitatamente alle ipotesi di responsabilità civile e patrocinio legale, a seguito delle recenti direttive della Corte dei Conti che non permettono di accendere polizze a favore dei dirigenti per l'ipotesi di danno erariale

➔ L'introduzione anche per i dirigenti delle Agenzie Fiscali di un impegno a definire una **polizza sanitaria integrativa**, come già definito per i lavoratori del comparto.

Altri importanti risultati normativi ed economici riguardano, gli oltre 2.500 **PROFESSIONISTI degli Enti Pubblici non Economici**:

➔ La conferma del vigente **sistema disciplinare** che contempla un coerente equilibrio con le innovazioni introdotte per i dirigenti

➔ La conferma dell'attuale **sistema dell'orario di lavoro**, dopo un lungo confronto che ci ha visti protagonisti rispetto la richiesta del Comitato di settore di introdurre le 38 ore di lavoro e un sistema rigido di gestione dell'orario di lavoro non rispettoso dell'autonomia professionale

➔ La conferma dell'attuale sistema e dei vigenti criteri per **la nomina dei coordinatori** e l'introduzione di nuove procedure solo per la nomina dei coordinatori generali, mediante modalità analoghe a quelle previste per gli incarichi degli uffici di dirigenziali generali

➔ La valorizzazione delle specificità professionali dei medici in questo ambito contrattuale, con la conferma dell'attuale sistema della libera professione

➔ La definizione di una norma certa per **la riduzione all'inquadramento a due livelli dei professionisti**, con il relativo passaggio di tutti i professionisti del livello zero al livello uno. La norma rinvia la definizione dei tempi per il passaggio al prossimo biennio contrattuale 2008-2009, le cui trattative inizieranno entro pochi giorni, ma soprattutto prevede che il passaggio avvenga sulla base dei numeri certificati al 31 dicembre 2009, come richiesto dalla nostra federazione, al fine di evitare costi inutili a carico del contratto nazionale.

In allegato si trasmette il testo dell'ipotesi, il comunicato stampa ed un volantino di sintesi dei principali contenuti dell'accordo, seguiranno nei prossimi giorni alcune slides più dettagliate di illustrazione dei singoli istituti contrattuali.

Nei prossimi giorni sarà inviato ulteriore materiale esplicativo.

Certa della vostra collaborazione nell'informare i dirigenti iscritti e simpatizzanti del nostro impegno per la chiusura positiva di questo rinnovo, colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Segretario Nazionale
(Daniela Volpato)

Allegati: 3